

LA NUOVA SALA DEL TEATRO VITTORIA SI APRE FINALMENTE AL PUBBLICO**Articolo di Fiorella Vitale**

(AGI) - Torino, 26 Ottobre - La nuova sala del Teatro Vittoria si apre finalmente al pubblico il prossimo 9 novembre per proporre performances di teatro e di musica. "Un teatro filosofico", così lo vorrebbe Walter Le Moli direttore del Teatro Stabile di Torino, che ha suggerito le linee guida per la ristrutturazione dell'edificio, l'ex cinema Vittoria, attuata grazie alla collaborazione tra Comune di Torino e Zara Italia srl. "Un teatro filosofico", si diceva, "di pensiero", magari con un "Caffè filosofico" e una biblioteca, sullo stile di alcune sale newyorkesi, punto di incontro, durante il giorno, anche per chi la sera non frequenta gli spettacoli. L'inusuale conformazione del palcoscenico, con, al centro, una piattaforma girevole e, sul fondo, una grande vetrata, offre ai registi, a detta di Le Moli, la possibilità di creare ardite performances. L'ottima acustica, poi, rende, sempre secondo il Direttore dello Stabile, lo spazio ideale per i concerti di musica da camera. Il Cartellone proposto per il 2005-'06 sembra valorizzare questi intendimenti e comprende 5 appuntamenti a metà tra la parola e la musica. "Leopardi" è il titolo del progetto a cura di Walter Le Moli e Claudio Longhi, che rimarrà in scena dal 9 al 27 novembre. Longhi, anche regista, spiega l'origine del testo da una delle opere minori del grande Poeta, il "Discorso sopra lo stato presente dei costumi degli italiani". L'azione drammatica sarà accompagnata in scena dalla musica eseguita dal vivo da alcuni allievi del Conservatorio. Dal 4 al 9 aprile sarà in scena "Coco e le altre" un omaggio alle figure femminili di Sarah Bernhardt, Colette, Anais Nin, Suzanne Lenglen, Coco Chanel, scritto, diretto e interpretato da Valeria Magli con la collaborazione di Marinella Manicardi e la partecipazione di Gabriele Marchesini, quale voce narrante. Il ritmo del tip tap, danzato da Rossano Ialenti, esprimerà la magia dei primi del '900. Dal 23 aprile al 7 maggio, è previsto lo spettacolo "In Forma di Parola", una lettura di testi poetici dal mondo greco-latino al Novecento italiano sul tema "Incontri con le Ombre". Il progetto, ideato da Gian Luigi Beccaria, Gian Franco Gianotti e Giuseppina Magnaldi e curato da Claudio Longhi, è realizzato in collaborazione con Torino Capitale Mondiale del Libro. Dal 9 al 14 maggio sarà la volta di "Rigoletto - Il buffone del Re" di Enrico Groppali, un monologo a narrare le vicende di un buffone che viaggia tra le corti, nei panni ora de "L'uomo che ride", poi di "Rigoletto", infine de "Il Gobbo di Notre Dame". Lo spettacolo, come "Leopardi", è realizzato grazie alla collaborazione con l'Unione Musicale.

L'abbonamento a tre spettacoli a turno fisso costa 18 euro, mentre i singoli biglietti sono in vendita al prezzo di 10 euro (ridotto studenti universitari 6 euro).